



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Nucleo di Valutazione
Organismo Indipendente di Valutazione

Report Audizione del Corso di Studio
Lingue e Culture orientali e africane (AF – L11)
21 dicembre 2022

1. Premessa

L'Audizione del CdS "Lingue e Culture orientali e africane (AF – L11)" si è svolta il 21-12-2022, ore 12.30-13.30. Per il CdS hanno partecipato Daniela Pioppi (Coordinatrice del CdS), la Delegata di Dipartimento alla didattica Natalia Tornesello, i componenti del gruppo AQ Donatella Guida, Luisa Paternicò, Tommaso Trevisani, Gaga Shurgaia. Ha partecipato inoltre il Direttore del Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo Andrea Manzo.

L'audizione è stata introdotta dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione Antonio Lopes e poi condotta da Claudia Händl.

2. Analisi di contesto

Il corso di studio "Lingue e Culture orientali e africane (AF – L11)" afferisce al Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo. Gli indicatori ANVUR per il monitoraggio delle attività didattiche evidenziano, con qualche eccezione, valori sostanzialmente in linea con i valori medi a livello di area geografica e di area nazionale.

In particolare:

- a. Si segnalano criticità rilevanti relative agli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nel confronto con i valori medi sia di area geografica che livello nazionale. Con riferimento ai valori degli anni precedenti, si segnalano criticità nel confronto con i dati a livello nazionale anche per il precedente anno accademico.
- b. Si segnalano criticità modeste per quanto concerne l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio).
- c. Si segnala un lieve miglioramento relativo all'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), con un valore che comunque rimane ancora al di sotto della media dell'area geografica e nazionale.

3. Punti di forza e aree di miglioramento del CdS

I punti di forza e le aree di miglioramento del CdS sono stati evidenziati sia nel rapporto di autovalutazione e nel rapporto di riesame ciclico 2022 predisposti dal CdS sia nel resoconto dell'analisi della documentazione effettuata dal collegio e oggetto di discussione durante l'audizione.

Punti di forza

- Attrattività del CdS: sulla base dell'analisi degli indicatori ANVUR, i punti di forza del CdS sono riscontrabili, innanzitutto, negli indicatori relativi agli avvisi al primo anno e agli iscritti. Si rilevano infatti andamenti di

segno positivo in relazione all'indicatore iC00a che raggiunge le 373 unità, in costante aumento dal 2016. In particolare, il dato dell'ultimo triennio è di gran lunga superiore sia all'indicatore regionale che a quello nazionale. In relazione agli iscritti (iC00d), si registra un trend che dal 2016 è in costante crescita, con un dato pari a 1236 unità. Anche per questo indicatore si registra per il CdS un valore più elevato sia al dato regionale sia a quello nazionale.

- Ampissima offerta di lingue orientali ed africane, alcune delle quali né attivate a livello nazionale né a livello europeo.
- Efficace servizio di orientamento in entrata e in itinere e di tutorato disciplinare.
- Attenta cura dei vari processi di AQ della didattica, con un gruppo AQ particolarmente attivo come anche attestato dai verbali del gruppo pubblicati nella sezione AQ del sito del CdS.
- Comunicazione trasparente tramite il sito web del CdS, con particolare attenzione alla sezione AQ didattica.

Aree di miglioramento

- Regolarità del percorso: in base all'analisi degli indicatori ANVUR, uno dei punti di debolezza del CdS si riscontra nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) pari a 40,1% ed inferiore all'indicatore a livello nazionale di riferimento, tuttavia in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Il dato relativo agli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) evidenzia una percentuale del 37,2%, inferiore al dato nazionale e regionale.
- Internazionalizzazione della didattica: gli indicatori relativi all'internazionalizzazione della didattica sono molto inferiori ai valori della media dell'area geografica e nazionale e non rispecchiano la vocazione internazionale del corso.
- Autovalutazione e definizione di interventi migliorativi: si tratta di una criticità emersa dall'analisi da parte del NdV del Report di autovalutazione predisposto dal CdS in preparazione all'audizione e dal più recente Rapporto di riesame ciclico. Il CdS ha svolto un'adeguata analisi delle criticità, tuttavia, deve far seguire a tale analisi opportune azioni correttive e/o di miglioramento, con una chiara programmazione degli interventi, individuando corrispondenti obiettivi misurabili e definendo i relativi attributi, per poter monitorare correttamente il processo e verificare l'efficacia delle azioni già intraprese.

4. Altri elementi emersi nei colloqui durante le audizioni

- a) Il CdS è intenzionato a rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione della formazione, attivando nuove convenzioni con atenei stranieri al di fuori dall'Europa e studiando misure di incentivazione per la mobilità studentesca.
- b) Il CdS è consapevole del fatto che occorre continuare con gli sforzi per migliorare le modalità della verifica delle conoscenze richieste in ingresso e per recuperare le carenze degli studenti in ingresso.
- c) Il CdS si è dotato di recente di un Comitato di indirizzo per la filiera L-11 AF e LM 36 (Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa), mentre prima si era avvalso di un comitato di indirizzo dipartimentale.
- d) Il CdS ha individuato come una particolare criticità uno squilibrio all'interno del CdS fra insegnamenti ad alta e bassa numerosità di studenti, criticità non rilevata direttamente dagli indicatori sul corpo docente. Il CdS intende affrontare questa criticità con un ripensamento dell'offerta del CdS nell'ambito della imminente riforma complessiva della didattica dell'Ateneo agendo in sinergia con gli altri CdS della stessa classe o con percorsi simili all'interno dell'Ateneo.

5. Raccomandazioni finali

A chiusura dell'audizione il Nucleo ribadisce ancora una volta la necessità di definire sempre chiari obiettivi misurabili per le varie azioni correttive e di miglioramento, con indicazione dei relativi attributi (responsabilità, tempistica, modalità di monitoraggio) anche nel contesto del riesame ciclico. Viene suggerito di stilare eventualmente un documento interno, ad integrazione del Rapporto di riesame ciclico, per colmare tale lacuna. Il Nucleo ribadisce inoltre che è molto importante una frequente e strutturata consultazione con i portatori di interesse, prevedendo incontri che si dovranno svolgere con regolarità, con attenta documentazione degli esiti delle consultazioni e della presa in carico da parte del CdS.

Infine, il Nucleo raccomanda di aggiornare quanto prima il sito del CdS con la più recente SUA-CdS, con il Rapporto di riesame ciclico 2022 e con il verbale della recente riunione con il nuovo Comitato di indirizzo.

*Il Coordinatore
prof. Antonio Lopes
F.TO Lopes*